

la carne mia che parla  
e di linguar mimi soltanto  
debbo prima avvertirli  
e poi  
a montare  
nel seguitar di sentimento  
li collo insieme

mercoledì 1 luglio 2015  
17 e 00

*scene di scene  
storie assisto di storie  
che di collare insieme  
dentro s'espande nel luogo  
a divenir palestra*

*24 febbraio 2002  
10 e 40*

ma poi  
fin qui  
di saltimbanco  
so' a esercitare  
fatto pagliaccio

mercoledì 1 luglio 2015  
17 e 02

*de fa' er puparo  
so' diventato pupo  
che d'esseme scordato  
m'ho perso 'a barconata*

*16 luglio 2002  
12 e 16*

*d'usci' dar pupo  
ch'ormai fa tutto  
de non sape' fa' gnente  
so' spaventato*

*16 luglio 2002  
14 e 26*

*de capita' ne'le commedie  
nun penso a gnente  
che tanto  
er pupo  
è lui che fa le mosse*

*16 luglio 2002  
14 e 29*

*co' l'artri pupi  
er pupo mio s'encontra  
e a recita' commedie  
io  
me le aggesto*

*16 luglio 2002  
14 e 32*

*ma poi me sveijo  
e a ritrovamme i fili in mano  
e mo  
che faccio*

*16 luglio 2002  
14 e 33*

*che l'homo è il pupo  
e me  
d'esser puparo  
so' sceso dentro  
e non ricordo più  
d'aver lasciato il fuori*

*16 luglio 2002  
14 e 46*

*e di pensar di volontario  
non so più  
come si fa*

*mercoledì 1 luglio 2015  
18 e 00*

*che quel che vie' da dentro  
di già  
s'è formattato  
e se pure  
a non trovar delle radici  
seguo soltanto  
lo suo flautare*

*mercoledì 1 luglio 2015  
18 e 02*



e di trovarmelo di dentro  
di quelli chi  
che a raccontare  
ad indicar dalla mia parte  
sembrava  
parlassero di me

mercoledì 1 luglio 2015  
18 e 04

che poi  
di confondere me stesso  
ad indicare me  
presi me stesso  
quale l'autore

mercoledì 1 luglio 2015  
18 e 06

sentirmi dire che sono quanto m'avverto dentro  
a condividere  
presi credermi tale

mercoledì 1 luglio 2015  
19 e 00

colui che sono  
e quel che si presenta dentro  
a fare l'intenzione

mercoledì 1 luglio 2015  
19 e 02

l'intenzione  
ad unico padrone

mercoledì 1 luglio 2015  
19 e 04

l'intenzione  
anche quando  
non mi riesce  
d'esaudire

mercoledì 1 luglio 2015  
19 e 06

dell'intenzione  
e lo divergere da essa

mercoledì 1 luglio 2015  
19 e 08

l'intenzione  
e la divinazione  
a seguitare

mercoledì 1 luglio 2015  
19 e 10

pose  
e la divinazione

mercoledì 1 luglio 2015  
19 e 12

la divinazione che mi restituisce l'intenzione

mercoledì 1 luglio 2015  
19 e 14

la scena che cambia  
e il corpo mio organismo  
che a personarsi di soggetti  
s'anima di essi

mercoledì 1 luglio 2015  
23 e 30

e quel ch'avvenne  
d'allora  
che credetti  
d'esserli me

mercoledì 1 luglio 2015  
23 e 32

che di cercar chi fosse  
e testimone  
mi diedi  
alla conferma

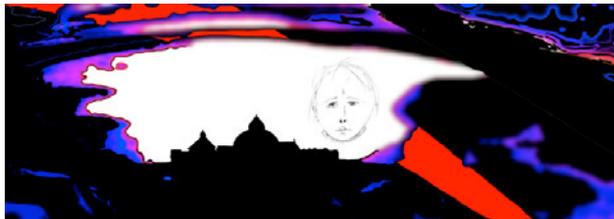
mercoledì 1 luglio 2015  
23 e 34

e a comparir dello mimar le lei  
me le inventai  
a ciò finalizzate

giovedì 2 luglio 2015  
00 e 00

mondo irreal  
che m'inventai  
nel posto  
e al posto  
del reale

giovedì 2 luglio 2015  
0 e 02



il tempo di quando  
l'irreale  
sostituiva la realtà  
a tutto il dopo

giovedì 2 luglio 2015  
23 e 00

quando il dopo  
a divenir l'adesso  
rendeva il campo  
del mio futuro

giovedì 2 luglio 2015  
23 e 02

*maree di sentire  
dolci illusioni di un mondo infinitamente mio  
10 luglio 1972  
9 e 14*



quanto  
dalla memoria  
le membra mie  
di quel che s'accese  
riaccende

venerdì 3 luglio 2015  
16 e 00

e li  
a fare il merlo  
avverto e concepisco  
faccio reale  
l'adesso  
che solo penso

venerdì 3 luglio 2015  
16 e 02

cader nella trappola delli reiterar della memoria  
che a non curar del reiterar di me quale diverso  
confondo me  
fatto d'assenza

venerdì 3 luglio 2015  
17 e 00

che lo reiterare stesso  
a utilizzare  
ricordi a me  
d'esser ricordato  
a me

venerdì 3 luglio 2015  
17 e 02

l'esser presente  
quando la memoria  
a me  
non mi ricorda

venerdì 3 luglio 2015  
17 e 04

quando a me  
la memoria  
di me  
fa di negato

venerdì 3 luglio 2015  
18 e 00

e di me  
a palliativo  
da quanto intorno  
cerco riverberi  
della mia presenza

venerdì 3 luglio 2015  
18 e 02

*riverberi  
e non mi accorgo del racconto della mia immaginazione  
24 dicembre 1994  
18 e 21*

*il tempo prima delle idee  
prima che i riverberi divenissero strette correnti di futuro senza me  
5 settembre 1999  
19 e 35*

*che a rimbalzar specchio per specchio e trapassarlo  
riverberar d'ingrandamento  
sogno del fuori  
6 ottobre 2003  
16 e 56*

*quinte e fondali  
che a far riverbero di scena  
a confinar di pertinenza  
rende gl'umori  
1 ottobre 2010  
8 e 56*

e tu  
alla mia parte parli  
ma ti rivolgi  
all'immaginazione tua reiterativa  
che a figurare  
toghi di me

sabato 4 luglio 2015  
12 e 00

l'immaginar  
 che di reitar della memoria mia è fatto  
 d'esserne immerso  
 se non mi accorgo  
 di convinzione  
 la fo realtà  
 da intorno

sabato 4 luglio 2015  
 12 e 02

*che a sovrapporre a intorno  
 d'immaginato corro l'ambienti  
 e a coincidenza  
 movo le braccia*

16 luglio 2002  
 11 e 59

*luogo lontano  
 nel tempo e nello spazio  
 che di tornar d'immaginato  
 a divenire esso  
 il corpo mio  
 si presterebbe*

7 dicembre 2003  
 9 e 11

*che poi  
 senza più presente intorno  
 d'immaginato salgo  
 e niente più sorregge*

9 marzo 2004  
 8 e 46

*a uscir d'ambiente adatto  
 di gran rumore dentro  
 a perigliar sono avvertito*

17 novembre 2002  
 17 e 40

*che di vertiginar  
 del corpo mio primordio  
 il perigliar d'avviso  
 sono a soffrire*

9 marzo 2004  
 8 e 48

quando  
 so' d'incontrare te  
 incontro prima  
 l'automa  
 che ti sta intorno

sabato 4 luglio 2015  
 15 e 00

quando allo specchio  
 so' d'incontrare me  
 incontro prima  
 l'automa  
 che mi sta intorno

sabato 4 luglio 2015  
 15 e 02

ad incontrare te  
di quel mio tempo  
e per il dopo  
ad avvertire me  
da me  
cos'è  
che m'aspettavo

sabato 4 luglio 2015  
20 e 00



un automa organico  
e quanto tu  
che immerso in esso  
di condominio  
conti di tua propria  
autonomia

sabato 4 luglio 2015  
21 e 00

il corpo mio organisma  
finché è da sé  
sa far da sé  
solo l'automa

sabato 4 luglio 2015  
21 e 02

e me  
che sono in sé  
fatto d'immerso

sabato 4 luglio 2015  
21 e 04

d'esercitar l'automa  
che mi porto intorno  
quando dipingo  
e faccio d'arte  
dello sfruttare  
d'esso  
le mosse  
d'attraversando lui  
a quanto di partecipare

sabato 4 luglio 2015  
21 e 06

e me  
e lui  
e come posso  
di mio  
d'andare  
utilizzando  
lui stesso

sabato 4 luglio 2015  
21 e 08

d'immaginate drento  
te cormo  
de quer'che desidero  
di te  
pe' me

sabato 4 luglio 2015  
22 e 00

d'immaginate drento  
me cormi  
de quer'che desideri  
di me  
pe' te

sabato 4 luglio 2015  
22 e 02

che  
d'artrimenti  
te fai  
e me fai  
de diveni' nessuno

sabato 4 luglio 2015  
22 e 04

*te voijo bene  
te voijo tanto bene  
ma tu  
te ne s'i'nnata  
er core me scompare appresso a te  
t'ho cancellata mille vorte  
e mille vorte s'i'ttornata  
te voijo bene  
c'ho'n'buco ar posto tuo  
e de tappallo  
n'me riesce*

*24 novembre 1974*

la varietà di quel che t'avverti di volere  
e quante volte  
di diversità  
ti mostri a volere

domenica 5 luglio 2015  
13 e 00

davanti alle vetrine  
da sempre  
sono l'uguale  
ma d'interpretazioni  
so' mille  
i costumi  
che indosso

domenica 5 luglio 2015  
13 e 02

d'attrazione o di volontà  
d'oltre dove  
son d'appostare me

domenica 5 luglio 2015  
16 e 00

di attrazione o di volontà  
d'oltre dove  
sei d'appostare te

domenica 5 luglio 2015  
16 e 02

sovrapposte scene  
che di traslucidar  
dello focar che faccio  
ad ingannar  
mi fanno in mezzo

domenica 5 luglio 2015  
17 e 00

*e dimensione trasparente  
rende mancanza  
che solo traslucendo  
resta illusione*

*28 novembre 2001  
0 e 03*

*il tempo della notte  
il tempo di colui che viene  
il tempo del presente quando senza traslucere me*

*10 gennaio 2012  
10 e 02*

*commedie e tragedie  
poi lunghi intervalli  
in questo nautilus  
che mi trasluce  
anche d'altro*

*29 marzo 2013  
22 e 12*

commedie di dentro  
e li restare d'esse

domenica 5 luglio 2015  
18 e 00

non trovo te  
che di coinvolgimento  
sullo tuo fronte  
d'esposizione e d'arbitrio  
faccia

domenica 5 luglio 2015  
20 e 00

vigliaccamente  
dell'intenzionalità che dentro ti nasce  
parli solo a seguire

domenica 5 luglio 2015  
20 e 02

e di sfortuna parli  
quando  
a esaudire  
da sé  
non ti ritorna

domenica 5 luglio 2015  
20 e 04

quando a rimaner di solo funzionare  
che ad esaudir di quante pose finali  
mi so' ridotto  
d'esclusiva  
a fare il tifo

domenica 5 luglio 2015  
21 e 00

*e divenne assistere  
impotente tifoso degli eventi*  
2 febbraio 1982  
0 e 02

*che me so' stato lì  
solo a guardare  
e fare il tifo*  
2 aprile 2001  
10 e 34

*che l'energia a progetto  
e poi all'azione  
da quanto il senso del tifo  
rende*  
4 dicembre 2001  
20 e 46

*d'andar nella mia storia  
credetti  
ma inganno  
ora mi scopro fatto da me  
che a divenir tifoso  
corsi di scena ho invaso  
e a dar manforte  
o ad impedire*  
5 dicembre 2001  
0 e 01



l'immaginar ch'avvie'  
di dentro la tua pelle  
e te  
dove intervieni

lunedì 6 luglio 2015  
8 e 00

che fino a qui  
di te  
dov'è  
e di cosa  
posso contare

lunedì 6 luglio 2015  
8 e 02

femmine e maschi  
quando fatti solo d'organisma  
oppure  
se c'è  
d'un abitante

lunedì 6 luglio 2015  
8 e 04

*l'idee  
so' tutte lì  
sedimentate e pronte  
che a generar dell'ologrammi dentro  
d'ambiente mio si staglia  
e a me  
di volta in volta  
fa da navetta*

*21 maggio 2001  
9 e 31*

d'un abitante  
che sappia di sé

lunedì 6 luglio 2015  
9 e 00

*ed accorgermi di essere ancora nella fuga  
il tempo degli spazi nella suscettibilità degli abitanti  
fauci di oscuri imprechi  
restare in ombra o assuefarsi  
antiche disperazioni*

26 aprile 1989  
20 e 35

*un'isola deserta  
ed io unico abitante  
tante isole deserte  
e tanti io unici abitanti*

25 luglio 1992

*opere e voci che ho seminato intorno  
isole ed isole d'abitanti  
in esse pianto talee create alle loro istanze  
prodromi di me che attendo e richiamo  
vieni anche tu  
resta per sempre*

24 febbraio 2000  
18 e 35

*dov'è d'abitante la presenza dentro quei corpi  
senza conto di sé e di quanti sé intorno  
di mente  
la certezza  
null'altro oppone  
macchina capace di pensare  
abbandonata  
che d'armonia infinita  
non avverte più la nostalgia*

13 maggio 2000  
10 e 50

*ragionar di menti  
mai d'abitante  
e fantasmi d'ologramma*

21 giugno 2000  
10 e 46

*e d'incontrar coloro  
il nome incontro  
forme e movenze  
ma d'abitante  
solo riflessi*

20 settembre 2000  
21 e 36

scene di te  
e l'organisma mio che abito  
che da sé  
a risonar di sé  
si va di rispondendo

lunedì 6 luglio 2015  
10 e 00

tra me e lui  
ch'è la navetta  
è lui  
che primo  
si va di raccontando

lunedì 6 luglio 2015  
10 e 02

che già  
da sé  
senza di me  
in sé  
a cader nell'esaudizione  
tifa per sé

lunedì 6 luglio 2015  
10 e 04

ed è da qui  
che di provar dovrei  
d'utilizzando ancora l'organisma mio navetta  
e dello mio di me  
l'intervenire

lunedì 6 luglio 2015  
10 e 06



*non partecipai al principio della civiltà ove ora mi accorgo di esser divenuto*  
15 settembre 1980

*continuativamente*  
*spettacoli ai quali partecipo interpretando*  
23 ottobre 1992

*storie che avvolte vado creando io stesso*  
*ma nella logica del loro confondersi e confondermi*  
28 settembre 1997

*creatività mentale  
me e la mente  
partecipare  
se posso partecipare*

28 settembre 1997



*e di partecipar della mia vita  
me solitario  
che quanto intorno  
di presupposto  
avverto isolato*

9 febbraio 2001  
23 e 30

e tu  
che ci stai a fare  
che a rispondere sei  
d'esaudire i balletti intelletti  
dei miei primordi

lunedì 6 luglio 2015  
17 e 00

ma è per rispondere ai tuoi  
che d'inorgogliare ti fai  
per quanto ti poni rispondente ai miei

lunedì 6 luglio 2015  
17 e 02

*che di capacità  
spingi d'addome  
e di portar le giuste sacche  
almeno quelle  
di penetrar da loro  
a parità nella palestra  
t'aspetti e vai d'incontro*

21 giugno 2003  
13 e 57

del piacere suo  
di te  
perché ti tratti bene  
gli vai servendo

lunedì 6 luglio 2015  
19 e 00

*sotterrati dal passato  
ad occhi sbarrati  
guardate la vostra coda  
assurdamente eclissata la vostra infanzia  
procedete carponi  
schiacciando la vostra testa  
con i vostri piedi*

*2 ottobre 1973*

